

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-2352 del 18/04/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Oggetto                     | Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Carpi (MO), Strada Romana Nord n. 120/b denominata "Carpi-Fossoli", richiesta dalla ditta SONNEDIX LEONARDO SRL per l'attività di ampliamento della stazione elettrica di Terna, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Prat. Sinadoc n. 7172/25 (in rif. alla Pratica di Autorizzazione Unica Sinadoc n. 20839/24 del 30/05/24) |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-2450 del 17/04/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Dirigente adottante         | ANNA MARIA MANZIERI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

Questo giorno diciotto APRILE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Oggetto: DPR 59/2013 - Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Carpi (MO), Strada Romana Nord n. 120/b denominata "Carpi-Fossoli", richiesta dalla ditta SONNEDIX LEONARDO SRL per l'attività di ampliamento della stazione elettrica di Terna, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.**

**Prat. Sinadoc n. 7172/25 (in rif. alla Pratica di Autorizzazione Unica Sinadoc n. 20839/24 del 30/05/24)**

### **LA DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore.

VISTA l'istanza presentata ed acquisita da Arpae SAC di Modena, con PG n. 28150 e 28158 del 13/02/2025 e con PG n. 28806, 28810, 28817, 28821, 28825 e 28828 del 14/02/2025, dall'amministratore delegato dell'impresa SONNEDIX LEONARDO SRL (P.IVA 12857360965), con sede legale in Corso Buenos Aires n. 54, Milano (MI), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'ampliamento dell'infrastruttura di rete per la trasmissione energia elettrica svolta presso l'impianto ubicato in Strada Romana Nord n. 120/b denominata "Carpi-Fossoli", Comune di Carpi (MO), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006.

CONSIDERATO che l'istanza di AUA è stata presentata nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Cascinetto" di potenza pari a 17,73 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica (compreso l'ampliamento della stazione elettrica di Terna "Carpi-Fossoli"), nel Comune di Carpi (MO);

DATO ATTO che l'impianto è stato oggetto di procedura per la verifica di assoggettabilità alla VIA (screening) relativo al progetto "Impianto Agrivoltaico con potenza nominale di 18,97 MWp denominato Cascinetto", concluso con la Determinazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 9328 del 10/05/2024, di esclusione dalla ulteriore procedura di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali ivi indicate.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- D.G.R. n.1053/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con PG. 44757 del 07/03/25 ARPAE SAC ha comunicato all'impresa istante la necessità di integrazioni documentali essenziali a completamento ai fini della decorrenza dei termini del procedimento;
- l'impresa ha inviato ad ARPAE SAC le integrazioni acquisite con nota PG. 46715 del 11/03/25;
- con nota protocollo n. 54956 del 24/03/25, l'Unità Organizzativa AUA e Autorizzazioni Settoriali di Arpae SAC di Modena ha trasmesso all'Ufficio VIA di Arpae SAC di Modena comunicazione di dover acquisire i pareri/contributi istruttori di competenza, da parte degli enti interessati, necessari per il rilascio dell'AUA.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- contributo istruttorio relativo agli scarichi di acque di prima pioggia in acque superficiali espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, protocollo n. 62833 del 02/04/2025;
- parere/concessione in merito agli scarichi in corso d'acqua superficiale da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. Arpae n. 53701 del 20/03/25;

PRESO ATTO che, in merito alla Comunicazione Antimafia, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti titolari di cariche della società SONNEDIX LEONARDO Srl, di cui all'art. 85 del medesimo decreto, non avendo avuto riscontro tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, ai sensi della L. n. 447/1995 e del DPR n. 227/2011, ha dichiarato il non superamento dei limiti stabiliti dalla normativa di settore, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto con l'AUA non si rende necessario il rilascio del Nulla Osta acustico; resta tuttavia inteso che:

- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- il titolare deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

PRECISATO CHE, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui alla presente (pratica Sinadoc n. 7172/25) confluisce nel procedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaiico "Cascinetto" da realizzarsi nel Comune di Carpi (MO), di cui alla pratica Sinadoc n. 20839/24 del 30/05/24;

CONSIDERATO che il Bollettino PagoPA per il versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae è stato generato e trasmesso alla ditta in data 20/03/25;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA in oggetto;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

**DETERMINA**

- 1 di RILASCIARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta SONNEDIX LEONARDO SRL (P.IVA 12857360965) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'ampliamento dell'impianto ubicato in Comune di Carpi (MO), Strada Romana Nord n. 120/b denominata "Carpi-Fossoli", che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

| <b>Settore ambientale interessato</b> | <b>Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003</b>                                                                                                        | <b>Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TUTELA DELLE ACQUE                    | A4 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125) | Arpae                                                                                              |

- 2 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *Allegato A4 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque di prima pioggia in acque superficiali", con acclusa planimetria di riferimento;*
- 3 DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di adozione del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
- 4 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 5 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 6 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 7 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 8 DI RENDERE NOTO che:
- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
  - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio  
 Autorizzazioni e Concessioni

*Dott.ssa Anna Maria Manzieri*

Pratica Sinadoc n. 7172/25

**ALLEGATO A4**

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia  
in acque superficiali**

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:  
ARPAE**

**PARTE DESCRITTIVA**

il presente atto autorizzativo è riferito all'ampliamento della Stazione Elettrica CARPI-FOSSOLI - Strada Romana Nord n. 120/b.

Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale della stazione in ampliamento vengono convogliate in canalette grigliate di raccolta, da cui poi vengono canalizzate alla vasca di prima pioggia (volume tot. di 150 mc). Il trattamento delle acque di prima pioggia è previsto mediante impianto di sedimentazione e successivo rilancio tramite pompa in impianto di disoleazione (volume di 1,80 mc).

L'accumulo delle acque di prima pioggia avviene in una vasca posta al di sotto della vasca di laminazione dotata di uno scarico di fondo con valvola a galleggiante fino a chiusura. Dopo almeno 24 ore (tempo necessario allo svuotamento dell'invaso), mediante un sistema di pompaggio, le acque sono rilanciate in un pozzetto dedicato al processo di disoleazione, immerse nel pozzetto di ispezione e infine scaricate nel corpo idrico ricettore - gestito dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (Cavo Gavasseto).

Al fine di rispettare il principio dell'invarianza idraulica, è previsto un invaso stimato complessivamente in 1170 mc.

Le acque sopra descritte afferenti nella rete consortile al punto di **scarico S1** sono classificate come "**acque di prima pioggia**", ai sensi del D.Lgs. 152/06, della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006;

**ISTRUTTORIA**

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque di prima pioggia in acque superficiali:

- espresso da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, protocollo n. 62833 del 02/04/2025;
- espresso dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, di conferma parere positivo di compatibilità idraulica ai sensi della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2007, prot. Arpae n. 53701 del 20/03/25.

In particolare, il ST Arpae ha espresso il parere favorevole condizionato di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

*Dalla documentazione complessivamente presentata si è compreso che nella zona di ampliamento della stazione elettrica saranno prodotte solo acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali, dalla rete viaria interna e dalle vasche poste sotto ai nuovi trasformatori. Sui piazzali e sulla rete viaria non saranno*

*stoccati materiali o messe in atto lavorazioni di materiali sporcanti che potrebbero originare acque reflue di dilavamento. Per quanto riguarda le vasche sotto i trasformatori, queste saranno tutte idraulicamente connesse con due vasche olio, così denominate perché svolgono la funzione di contenere l'olio dielettrico che potrebbe fuoriuscire dai trasformatori in caso di emergenza (rottura del trasformatore). Si precisa inoltre che nelle vasche poste sotto ai trasformatori sarà presente del pietrisco per ragioni di sicurezza in caso di incendio. Nelle vasche olio sono presenti pompe che normalmente scaricheranno l'acqua meteorica di dilavamento nella rete fognaria delle acque meteoriche. Qualora i particolari sensori di cui sono munite rilevassero la presenza di olio lo scarico sarà interrotto.*

*Pur affermando che sulle superfici della stazione elettrica oggetto di ampliamento saranno prodotte esclusivamente acque meteoriche di dilavamento, la Sonnedix Leonardo s.r.l. ha previsto il trattamento delle acque di prima pioggia per le quali chiede l'autorizzazione allo scarico nel cavo Gavasseto.*

*Occorre evidenziare che nella parte di stazione elettrica "Carpi-Fossoli" esistente, del tutto simile alla parte ampliata, è stato escluso dal gestore il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia; situazione accolta con il recente contributo istruttorio che ha recepito anche lo specifico piano di gestione delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle vasche poste sotto i trasformatori.*

*La vasca di prima pioggia prevista dalla Sonnedix Leonardo s.r.l. sarà posta sotto a una parte della vasca di laminazione. La prima pioggia scorrerà all'interno della vasca di laminazione fino a raggiungere un punto di scarico posto sul fondo, dal quale confluirà nella vasca di prima pioggia. il punto di scarico è dotato di una valvola clapet che si chiuderà quando la vasca sarà piena. Dalla vasca di prima pioggia il refluo sarà sollevato con un pompa sommersa ed inviato al disoleatore munito di filtro a coalescenza. Successivamente, per caduta, il refluo arriverà ad un ulteriore pozzettone dove ha inizio il tubo di scarico finale dotato di valvola di non ritorno.*

*Nelle tavole progettuali presentate è indicata anche la rete di canali in cemento che servono a collettare le acque meteoriche alla vasca di laminazione e di prima pioggia; il volume delle canalizzazioni è stato conteggiato nei volumi di laminazione complessivamente disponibili.*

*Sulle planimetrie presentate risultano assenti:*

- *la rappresentazione grafica delle vasche poste sotto ai trasformatori, con le relative quote e sezioni;*
- *la rete idraulica che collega le vasche sotto ai trasformatori con le vasche oli;*
- *le quote, le dimensioni e le sezioni delle vasche oli ed il loro collegamento idraulico con le condotte di scarico delle acque meteoriche di dilavamento.*

*Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia proposto, composto da vasca di prima pioggia e vasca disoleatore, è risultato correttamente dimensionato.*

*Per quanto complessivamente verificato si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di scarico in acque superficiali delle acque di prima pioggia [con prescrizioni].*

**SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA,** secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

## **PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI**

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta SONNEDIX LEONARDO SRL, per l'impianto attività di stazione elettrica localizzato in Strada Romana Nord n. 120/b denominata "Carpi-Fossoli", Comune di Carpi (MO), **è autorizzato a scaricare le acque di prima pioggia in acque superficiali** (scarico S1 - Cavo Gavasseto) con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi allegata al

presente atto (codice elaborato "IT0MY173.PTO\_14\_EG\_AMPSE\_OIIPP") ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

- 1 Durante l'evento meteorico tutte le acque meteoriche di dilavamento delle aree di piazzale a rischio di inquinamento devono essere immesse nella vasca di prima pioggia fino al riempimento della stessa; una volta terminato l'evento meteorico, nell'ambito delle 48-72 ore dalla cessazione delle precipitazioni, la suddetta vasca di accumulo deve essere completamente svuotata, trattando le acque, raccolte in essa, nei manufatti depurativi.

#### **Rispetto dei limiti**

- 2 Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel punto denominato S1, deve rispettare i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in acque superficiali, con esclusivo riferimento ai parametri "*Idrocarburi Totali*" e "*Solidi Sospesi Totali*".
- 3 Ai sensi dell'art.101, comma 5 del D.Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo.

#### **Metodi di campionamento ed analisi previsti**

- 4 Come previsto all'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/06, le determinazioni analitiche ai fini del controllo di conformità degli scarichi sono di norma riferite ad un campione medio prelevato nell'arco di tre ore. L'autorità preposta al controllo può, con motivazione espressa nel verbale di campionamento, effettuare il campionamento su tempi diversi al fine di ottenere il campione più adatto a rappresentare lo scarico.
- 5 Il modello di disoleatore installato deve essere indicato dalla fattura di acquisto e da apposita scheda che ne dimostrino la corrispondenza alle caratteristiche tecniche previste dalla norme UNI EN 858 e alle tavole progettuali presentate per il rilascio dell'autorizzazione; tale documentazione deve essere conservata presso la stazione elettrica e resa disponibile in fase di controllo.
- 6 Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'installazione tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico.
- 7 Prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'ampliamento della stazione elettrica deve essere presentata ad Arpae una planimetria di progetto esecutiva che preveda:
  - a) la rappresentazione grafica delle vasche poste sotto ai trasformatori, con le relative quote e sezioni;
  - b) la rete idraulica che collega le vasche sotto ai trasformatori con le vasche oli;
  - c) le quote, le dimensioni e le sezioni delle vasche oli ed il loro collegamento idraulico con le condotte di scarico delle acque meteoriche di dilavamento.

#### **Manutenzione dei sistemi di depurazione e dei pozzetti**

- 8 Deve essere svolta e rendicontata la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia; il documento cronologico comprovante le manutenzioni svolte deve essere conservato presso la stazione elettrica e mostrato, se richiesto, in fase di controllo.
- 9 La vasca di prima pioggia deve essere svuotata dai sedimenti ogni volta che risulta necessario e comunque almeno una volta all'anno. I sedimenti devono essere gestiti nel rispetto delle norme sui rifiuti.
- 10 La manutenzione della vasca di disoleazione, dei relativi filtri che la compongono e l'asportazione degli oli deve essere svolta ogni volta che è necessario e comunque entro i limiti temporali indicati nella scheda tecnica fornita al momento dell'acquisto; i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione e di asportazione dell'olio devono essere gestiti a norma di legge.

- 11 Almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione allo scarico deve essere inoltrata la domanda di rinnovo, allegando il documento delle manutenzioni ordinarie e straordinarie svolte sul sistema di trattamento di cui al punto 8.
- 12 Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a garantire nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli impianti.
- 13 Onde evitare eventuali fenomeni di degrado della zona di scarico (stagnazione delle acque reflue, impaludamento del terreno, ecc.) ed in generale ogni volta che se ne ravvisi la necessità, in accordo con il gestore del canale, deve essere effettuata un'adeguata manutenzione del punto di scarico.

#### ***Prescrizioni in caso di imprevisti tecnici***

- 14 Nell'area della stazione elettrica ampliata non possono essere svolte lavorazioni sporcanti o depositati materiali che possano originare acque reflue di dilavamento.
- 15 Il gestore deve mantenere funzionanti ed efficienti i sistemi e le modalità gestionali che impediscono, al verificarsi di un evento di emergenza, la fuoriuscita degli oli dalla vasca oli. Al termine dell'emergenza i reflui accumulati nella vasca oli e quelli prodotti dalle necessarie operazioni di lavaggio delle superfici venute a contatto con gli stessi devono essere gestiti ai sensi delle norme sui rifiuti.
- 16 Prima dell'entrata in esercizio della stazione elettrica deve essere presentato ad Arpae il piano di gestione delle emergenze con il dettaglio delle procedure previste per evitare la fuoriuscita di oli dalle vasche oli.
- 17 È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Arpae, al Comune di Carpi ed al Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

#### ***Accessibilità nei punti di prelievo***

- 18 Il pozzetto a valle del disoleatore, dove è collocata la valvola di non ritorno, è individuato come **pozzetto di prelievo fiscale**.
- 19 Il chiusino del pozzetto di prelievo fiscale di cui al punto precedente e gli altri chiusini di accesso alla vasca del disoleatore devono essere sempre sgombri da materiali e facilmente accessibili.
- 20 La ditta deve svolgere, con cadenza annuale, un campionamento dell'acqua in uscita dal sistema di trattamento, effettuandolo nel pozzetto di prelievo fiscale; i relativi certificati analitici devono essere conservati presso la stazione elettrica e resi disponibili in caso di controllo.

**Documenti allegati: - planimetria scarichi (prot. Arpae n. 28810 del 14/02/25)**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**